



REGGIO EMILIA TERZA ETÀ  
I.P.A.B.

# REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SUL DIVIETO DI FUMO

Approvato con i seguenti atti deliberativi:

- ❖ n. 2007/13 del 30.03.2007
- ❖ n. 2007/27 del 24.05.2007

Esecutivi ai sensi art. 50 L.R. 24.03.2004 n. 6 dal 08.07.2007

## ART. 1

### LOCALI NEI QUALI SI APPLICA IL DIVIETO DI FUMO

1. L'Istituzione RETE – Reggio Emilia Terza Età sancisce il divieto di fumo in tutti i locali nella quale svolge la propria attività e specificamente nei nuclei di assistenza, nei centri diurni, nei servizi alberghieri ed amministrativi, nelle unità operative ed in ogni altro locale sede di articolazione organizzativa dell'Istituzione, nei quali la generalità degli amministrati e degli utenti accede senza formalità e senza bisogno di particolari permessi negli orari stabiliti, sulla base delle norme comportamentali concernenti il divieto di fumo contenute nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14.12.1995.
2. Ai sensi dell'art. 3 della citata Direttiva si individuano pertanto i seguenti locali in cui è vietato fumare:
  - a) Totalità degli ambienti siano essi di proprietà dell'Istituzione o comunque dalla stessa utilizzati a qualsiasi altro titolo, ove vengono rese prestazioni di carattere assistenziale, sanitario e/o sociale, alberghiero o amministrativo;
  - b) Uffici "aperti al pubblico", che svolgono cioè la loro attività abituale a diretto contatto con l'utente, nonché ingressi, sale riunioni, atri, servizi igienico-sanitari, sale da pranzo, sale soggiorno, sale riunioni, camere da letto, ascensori, scale di disimpegno, archivi ed autoveicoli autorizzati dall'Istituzione per il trasporto collettivo di utenti;
  - c) Luoghi di lavoro al chiuso destinati alla permanenza di più persone, ancorché non si tratti di locali "aperti al pubblico". Per locali "non aperti al pubblico" si intendono, ai sensi del presente comma, quelli riservati ad attività di lavoro del personale dipendente, nei quali non è normalmente prevista, seppure non vietata, l'affluenza di persone estranee all'Istituzione.

## ART. 2

### SOGGETTI CUI SPETTA VIGILARE SULL'OSSERVANZA DEL DIVIETO

1. Entro 15 giorni dall'approvazione del presente regolamento il Direttore, i Dirigenti di Settore, in relazione ai Servizi ed agli Uffici alle loro dirette dipendenze, individueranno con apposito atto, per ciascun stabile, i nominativi dei responsabili dei nuclei assistenziali, dei centri diurni, dei servizi alberghieri ed amministrativi incaricati di procedere alla contestazione di eventuali infrazioni, di verbalizzarle e di riferirne all'autorità competente, come stabilito dall'art. 4 lettera b) della Direttiva 14.12.1995.
2. Il Direttore ed i Dirigenti dei Settori Socio-assistenziale, Alberghiero ed Amministrativo dovranno in particolare:
  - a) Vigilare sull'osservanza del divieto;
  - b) Individuare con apposito atto dirigenziale i soggetti cui spetta vigilare sul rispetto del divieto di fumo. Il numero dei suddetti dipendenti denominati "Responsabile della vigilanza sull'osservanza del divieto" dovrà essere adeguato al numero degli edifici in cui è articolata la struttura di appartenenza e, internamente ad essi, ad una logica suddivisione fisica degli spazi;

- c) Dare disposizioni relativamente all'esposizione, nei locali in cui si applica il divieto di fumo, degli appositi cartelli (**allegato N. 5**) contenenti l'indicazione del divieto stesso, e nei luoghi di accesso o comunque di particolare evidenza i cartelli con l'indicazione della relativa prescrizione di legge, delle sanzioni applicabili ai contravventori e dei soggetti cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto e cui compete accertare le infrazioni.
3. I Coordinatori delle strutture assistenziali categoria D1 svolgono la funzione di responsabili della vigilanza di cui al comma precedente, sono incaricati dell'accertamento dell'infrazione nelle strutture assistenziali (Case Protette, Casa di Riposo e Centri Diurni) i Responsabili Attività Assistenziali Integrate (RAAI) o ruolo equivalente appartenenti alla categoria B3/C1; per i servizi alberghieri i responsabili preposti alla vigilanza ed all'accertamento dell'infrazione sono i Capi Servizio o ruolo equivalente appartenenti alla categoria B3/C1. Per gli Uffici Amministrativi è preposto alla vigilanza ed all'accertamento dell'infrazione il Responsabile del Settore Affari Generali categoria D3.

### ART. 3

#### INCARICATI DELL'ACCERTAMENTO DELLE INFRAZIONI AL DIVIETO DI FUMO

1. Gli incaricati dell'accertamento devono essere muniti dell'attestato di cui **all'allegato 1**. Tale attestato deve essere esibito in caso di contestazione immediata delle infrazioni al divieto di fumo, qualora il trasgressore sia persona non a conoscenza delle relative funzioni, unitamente a valido documento di riconoscimento e comunque sempre a richiesta del trasgressore stesso.
2. Nel caso in cui si verificano comportamenti non rispettosi del presente regolamento, dovranno svolgere le seguenti attività:
  - a) Munirsi dei verbali di accertamento, stampati in triplice copia;
  - b) Accertare l'infrazione;
  - c) Quando è possibile, contestare immediatamente al trasgressore la violazione
  - d) Verbalizzare la sanzione amministrativa, compilando in ogni sua parte il prestampato verbale, conformemente all'**allegato N. 2** (da compilarsi in caso di contestazione immediata) o all'**allegato N. 3** (da compilarsi in caso di impossibilità di contestazione immediata);
  - e) In caso di contestazione immediata, dopo aver compilato il verbale di cui all'**allegato N. 2**, consegnare al trasgressore la **prima copia del verbale stesso** unitamente al bollettino di conto corrente postale per il versamento della sanzione, avendo cura di compilare quest'ultimo sul retro con l'indicazione del numero e della data del verbale; inoltrare la **seconda copia del verbale** al Settore Affari Generali per la protocollazione ed assegnazione al Settore Amministrativo, conservare la **terza copia del verbale** presso la struttura di appartenenza;
  - f) In caso di impossibilità di contestazione immediata, dopo aver compilato il verbale di cui all'**allegato N. 3**, notificare tramite il Settore Affari Generali al trasgressore per posta (entro 90 giorni dall'accertamento) la **prima copia del**

**verbale** unitamente al bollettino di c/c postale per il versamento della sanzione, avendo cura di compilare quest'ultimo sul retro, con l'indicazione del numero e della data del verbale, il Settore Affari Generali provvederà ad inoltrare la seconda copia del verbale al Settore Amministrativo, conservare la terza copia del verbale presso la struttura di appartenenza;

- g) Rifiutare tassativamente di riscuotere direttamente la sanzione dal trasgressore;
- h) Integrare gli aspetti strettamente normativi con quelli formativo-educativi, sensibilizzando i trasgressori ad adottare comportamenti rispettosi nei riguardi dell'ambiente protetto in cui si trovano e della salute pubblica;
- i) Frequentare apposito corso interno per l'acquisizione di conoscenze relative al colloquio motivazionale con il tabagista.

#### ART. 4

##### COMPETENZE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

1. Le attività amministrative a supporto ed ausilio dei compiti espletati dai responsabili della vigilanza e degli accertatori verranno svolte dal Settore Affari Generali il quale in particolare espletterà i seguenti compiti:
  - a) Nel caso di impossibilità di contestazione immediata, espletterà le operazioni connesse alla notificazione per posta del verbale al trasgressore, previste dall'art. 4 lettera f) del presente regolamento;
  - b) Accerterà che il trasgressore abbia effettuato il pagamento della sanzione entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o, se non vi è stata, dalla data di notificazione degli estremi della violazione. Detto accertamento verrà effettuato tramite controllo, anche telefonico, presso il Settore Amministrativo – Servizio Ragioneria- depositario delle relative quietanze di pagamento;
  - c) Inoltrerà rapporto completo di processo verbale al Sindaco (conformemente all'allegato N. 4 ) unitamente alla seconda copia del verbale, qualora non sia stato effettuato il pagamento, come disposto dalla Legge 24/11/1981, n. 689 e dalla L.R. 28/4/1984, n. 21.

#### ART. 5

##### CARTELLI CONTENENTI L'INDICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO

1. RETE – Reggio Emilia Terza Età appronterà la cartellonistica contenente l'indicazione del divieto di fumo.
2. I cartelli contenenti l'indicazione del divieto di fumo, da affiggersi a cura dei Dirigenti cui spetta vigilare sul rispetto del divieto, dovranno essere conformi all'allegato N. 5 e contenere i seguenti elementi:
  - a) Divieto di fumare;
  - b) Riferimenti normativi,
  - c) Sanzione amministrativa prevista;

- d) Soggetto cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto (ossia Responsabile della struttura/servizio di appartenenza del locale);
- e) Indicazione dei soggetti cui spetta accertare e verbalizzare le infrazioni al divieto di fumo.

#### **ART. 6**

### **PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLA NORMATIVA SUL DIVIETO DI FUMO**

1. I proventi derivanti dalle sanzioni amministrative introitate dall'Istituzione sono devoluti secondo le disposizioni della legge regionale 28.4.1984, n. 21 o successive modificazioni ed integrazioni.

#### **ART. 7**

### **RELAZIONE AL PREFETTO ED ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

1. Il Direttore trasmette annualmente al Prefetto, nonché congiuntamente all'Assessore alla Sanità ed all'Assessore alle Politiche sociali, educative e familiari, Qualità urbana, Immigrazione, Aiuti internazionali della Regione Emilia-Romagna i dati in merito alle infrazioni contestate, che gli saranno trasmessi dal Settore Affari Generali.

#### **ART. 8**

### **INIZIATIVE E SENSIBILIZZAZIONE**

1. Il Direttore ed i Dirigenti dei Settori Socio-assistenziale, Alberghiero ed Amministrativo si faranno promotori di iniziative volte a sensibilizzare tutto il personale dipendente al ruolo di modello-esempio di non fumatore nei confronti della popolazione assistita, al fine, soprattutto, di responsabilizzarlo sul rispetto e sull'osservanza del divieto;
2. Per creare un ambiente "senza fumo", inoltre, sarà predisposto apposito materiale informativo di supporto sui danni da fumo e sui modi di smettere di fumare.

#### **ALLEGATI:**

- ◆ *N. 1: Attestato di abilitazione all'esercizio dei compiti connessi all'accertamento;*
- ◆ *N. 2: Verbale di accertamento di violazione amministrativa da compilarsi in caso di contestazione immediata;*
- ◆ *N. 3: Verbale di accertamento di violazione amministrativa da compilarsi in caso di impossibilità di contestazione immediata;*
- ◆ *N. 4: Rapporto completo di processo verbale al Prefetto;*
- ◆ *N. 5: Fac-simile di cartello contenente il divieto di fumo;*

\*\*\*\*

**ALLEGATO N. 1**

**RETE – REGGIO EMILIA TERZA ETA’**  
**Via P. Marani, 9/1 42100 REGGIO EMILIA**  
**Tel. 0522/571011 – Fax 0522/571030**

**Oggetto: Nomina di responsabile della vigilanza accertamento e contestazione sull’osservanza del divieto di fumo in applicazione Direttiva P.C.M. 14.12.1995 sul “Divieto di fumo”.**

Si attesta che il/la Sig./ra.....nato/a a .....il....., qualifica.....è abilitato/a ad effettuare gli accertamenti e le altre attività previste dagli artt. 13, 14, 17 della Legge 24.11.1981, n.689 in ottemperanza al divieto di fumo nei locali di RETE- Reggio Emilia Terza Età in cui vige il divieto stesso, secondo quanto disposto dalla Legge 584/75 e dalla Direttiva P.C.M. 14.12.1995, come stabilito dalla Dirigenziale n. ....del.....  
Reggio Emilia, li,.....

IL DIRIGENTE SETTORE.....

\*\*\*\*

**ALLEGATO N. 2**

**Mod. contestazione**

**RETE – REGGIO EMILIA TERZA ETA’**  
**Via P. Marani, 9/1 42100 REGGIO EMILIA**  
**Tel. 0522/571011 – Fax 0522/571030**

**PROCESSO VERBALE DI ACCERTAMENTO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO N.**

In data.....alle ore.....nei locali.....siti in via....., n.....Comune di Reggio Emilia (Prov. di RE), nei quali, ai sensi del D.P.C.M. 14.12.1995, è stato applicato il divieto di fumo, il sottoscritto.....Responsabile della vigilanza, accertamento e contestazione delle violazioni al divieto di fumo, nominato con Dirigenziale n.....del....., ha constatato che il/la Sig./ra.....nato/a .....(Prov. di.....) il .....residente a .....in via....., n.....ha violato le disposizioni dell’art. 1 della Legge 11 novembre 1975, n. 584, sanzionate all’art. 7 della medesima Legge, in quanto: .....

In relazione alla infrazione, **che viene contestata**, il trasgressore ha tenuto a dichiarare:.....

E’ ammesso pagamento in misura ridotta, entro 60 giorni dalla data di contestazione, ai sensi dell’art. 16 della Legge 24 novembre 1981, n. 689, effettuando il versamento di €....., sull’unito bollettino di c/c postale n. .... intestato a RETE –Reggio Emilia Terza Età.

Il suddetto pagamento può essere effettuato anche agli sportelli della Tesoreria dell’Istituzione, presso.....

**L'interessato dovrà trasmettere, a mano o per posta, una ricevuta di versamento a RETE – Reggio Emilia Terza Età Settore Amministrativo – Servizio Ragioneria via P.Marani 9/1 42100 Reggio Emilia.**

L'interessato, nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente verbale, può presentare scritti difensivi al Sindaco del Comune di Reggio Emilia.

L'interessato può inoltre ricorrere al Giudice ordinario territorialmente competente, sia nel caso in cui non abbia fatto ricorso amministrativo al Sindaco, sia qualora quest'ultimo abbia emanato l'ordinanza –ingiunzione di pagamento della sanzione.

Il presente verbale viene compilato in tre esemplari, uno dei quali viene consegnato all'interessato, presente, che appone la propria firma in calce allo stesso, per ricevuta.

IL RICEVENTE

IL VERBALIZZANTE

\*\*\*\*\*

### ALLEGATO N. 3

Mod. notifica

**RETE – REGGIO EMILIA TERZA ETA'**  
**Via P. Marani, 9/1 42100 REGGIO EMILIA**  
**Tel. 0522/571011 – Fax 0522/571030**

Prot. N.

#### PROCESSO VERBALE DI ACCERTAMENTO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO N.

In data.....alle ore.....nei locali.....siti in via....., n.....Comune di Reggio Emilia (Prov. di RE), nei quali, ai sensi del D.P.C.M. 14.12.1995, è stato applicato il divieto di fumo, il sottoscritto..... Responsabile della vigilanza, accertamento e contestazione delle violazioni al divieto di fumo, nominato con Dirigenziale n.....del....., ha constatato che il/la Sig./ra.....nato/a .....(Prov. di.....) il .....residente a .....in via....., n.....ha violato le disposizioni dell'art. 1 della Legge 11 novembre 1975, n. 584, sanzionate all'art. 7 della medesima Legge, in quanto:

La violazione non è stata contestata immediatamente causa:.....

per cui ci si avvale del disposto del 2^ comma dell'art. 14 della Legge 24 novembre 1981, n. 689, notificando il presente verbale, contenente gli estremi della violazione, mediante invio di copia a mezzo di raccomandata A.R.

E' ammesso pagamento in misura ridotta, entro 60 giorni dalla data di contestazione, ai sensi dell'art. 16 della Legge 24 novembre 1981, n. 689, effettuando il versamento di €....., di cui €.....per sanzione pecuniaria, e €.....per spese di notifica, sull'unito bollettino di c/c postale n.....intestato a RETE –Reggio Emilia Terza Età.

Il suddetto pagamento può essere effettuato anche agli sportelli della Tesoreria dell'Istituzione, presso.....

**L'interessato dovrà trasmettere, a mano o per posta, una ricevuta di versamento a RETE – Reggio Emilia Terza Età Settore Amministrativo – Servizio Ragioneria via P.Marani 9/1 42100 Reggio Emilia.**

L'interessato, nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente verbale, può presentare scritti difensivi al Sindaco del Comune di Reggio Emilia.

L'interessato può inoltre ricorrere al Giudice ordinario territorialmente competente, sia nel caso in cui non abbia fatto ricorso amministrativo al Sindaco, sia qualora quest'ultimo abbia emanato l'ordinanza -ingiunzione di pagamento della sanzione.

Reggio Emilia, li.....

IL VERBALIZZANTE

.....

\*\*\*\*

#### ALLEGATO N. 4

**RETE – REGGIO EMILIA TERZA ETA'**  
**Via P. Marani, 9/1 42100 REGGIO EMILIA**  
**Tel. 0522/571011 – Fax 0522/571030**

**Al Sig. SINDACO**  
**del Comune di REGGIO EMILIA**

Oggetto: Rapporto a carico di.....

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 18.04.1984, n. 21, si comunica che, al nominativo in oggetto, è stato regolarmente notificato il verbale n.....del.....di accertata violazione della L. 584/75 concernente il divieto di fumo, con invito a definire il contesto in via amministrativa versando la somma di €.....(indicare la somma eventualmente comprensiva della spese di notificazione).

A tutt'oggi, trascorsi i termini di legge, l'interessato non ha provveduto al pagamento, né ha presentato scritti difensivi o chiesto di essere ascoltato; **pertanto, si propone di emettere ordinanza-ingiunzione a carico del trasgressore.**

In allegato si trasmette:

- copia del verbale di accertamento.

Distinti saluti

IL DIRETTORE  
Dott. Francesco Lindner

\*\*\*\*

**ALLEGATO N. 5**

(Cartello da affiggere negli ingressi e comunque in zone visibili e facilmente accessibili)

**RETE – REGGIO EMILIA TERZA ETA'**

**VIETATO FUMARE**



**VIETATO FUMARE**  
**N O S M O K I N G**

Legge 11.11.1975, n. 584, art. 51 Legge 16.1.2003, n. 3; DPCM 23.12.2003

I trasgressori, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 584/75, e successive modificazioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 27,50 a euro 275,00; la misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.  
L'accertamento delle infrazioni spetta al personale dei Corpi di Polizia amministrativa locale e agli Uffici ed Agenti di Polizia Giudiziaria.

La vigilanza sul rispetto del divieto nel locale spetta al titolare, ovvero al collaboratore formalmente delegato.

**Ai sensi della L. n 584/1975, della Dir. P.C.M. 14.12.1995, della L. n. 448/2001 art. 52 c. 20 i trasgressori alle predette disposizioni sono soggetti alla sanzione amministrativa di una somma:**

**da Euro 27,50 a Euro 275,00**

**La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.**

Sono incaricati:

- della vigilanza sul divieto di fumo:
- dell'accertamento dell'infrazione:

**IN QUESTI LOCALI E' VIETATO FUMARE**



**GRAZIE**

(Cartello da affiggere in più luoghi visibili all'interno della struttura/servizio a cura del Dirigente responsabile di vigilare sull'osservanza del divieto)

**SPEGNETE QUI LA VOSTRA SIGARETTA**



**GRAZIE**

(cartello da affiggere agli ingressi delle strutture/servizi con sotto posizionato l'unico posacenere, nelle strutture con più ingressi uno per ogni ingresso)